



www.rampigrifo.it

# L' Ecociclo



www.fiab-onlus.it

PERIODICO DELLA ASSOCIAZIONE CICLOTURISTICA DILETTANTISTICA FIAB-RAMPIGRIFO GROSSETO  
ANNO III – EDIZIONE SPECIALE NOVEMBRE 2007 - Autorizzazione del Tribunale di Grosseto N. 2/2005 del 26.02.2005  
Direttore Responsabile: Fabrizio Pompily. Redazione: Vincenzo Palmucci, Giuseppe Rosalia

## GROSSETO 25 NOVEMBRE 2007: GIORNATA ECOLOGICA

Le giornate di chiusura al traffico, lo sappiamo bene, hanno molti amici e molti nemici. Chi le trova inutili, chi le subisce con fastidio, chi vi ripone la speranza di un "ravvedimento" culturale e sociale di chi non conosce altri mezzi che l'automobile.



Noi di Rampigrifo, a scampo di equivoci, ci consideriamo tra gli "amici", in quanto vediamo nell'iniziativa una valida occasione offerta alla cittadinanza per provare a vivere Grosseto senza auto: abbiamo così l'occasione di vedere come può essere "magico" passeggiare a piedi o in bici per la città senza avere l'ansia del traffico alle spalle.

Può essere una occasione per riappropriarsi della città, dove il centro diventa una grande agorà in cui vi è posto per tutti: per i bambini, per le coppie, per gli anziani, per le famiglie...

Può essere una bella esperienza sentirsi per una volta elementi di una comunità umana e non intrusi in una giungla di lamiere e ruote.

Sarebbe bello infatti poter dire "io vivo a Grosseto" soffermandosi sul senso più compiuto del verbo "vivere".

Il "paesone" (o come preferite, la nostra Kansas City), non è così malvagio a viverci: sarebbe bellissimo se quelle essenziali peculiarità di cui è provvisto (clima, morfologia, storia) venissero valorizzate appieno in funzione della qualità della vita di chi a Grosseto

vuole vivere, e che vuole vivere Grosseto.

Sempre a nostro giudizio i termini della contesa "blocco auto SI/NO" sempre oggetto di *querelles* appena se ne sente parlare, non sono quelli relativi alla quantità nell'aria di gas di scarico e polveri sottili, o se lo smog che respiriamo sia legislativamente tollerabile o meno.

La questione, in sintesi, è questa: c'è sempre spazio per l'essere umano in città o si deve umilmente cedere posto al traffico?

§

Articolo pubblicato su "Il Tirreno" del 25/10/2007

## E' GIUSTO VALORIZZARE LA BICICLETTA

Obiettivo giusto favorire la mobilità sostenibile

L'Associazione RAMPIGRIFO di Grosseto, che fa parte della FIAB – Federazione Italiana Amici della Bicicletta, con lo scopo di promuovere l'uso della bicicletta anche come mezzo di trasporto semplice, economico e ecologico, plaude, dopo aver letto il suo intervento sulla stampa, ai programmi del Comune di Grosseto illustrati dall'Assessore Capperucci in materia di mobilità sostenibile incentivando l'uso della bicicletta.

Programmi positivi che integrano la situazione attuale delle piste ciclabili che in Grosseto, come in altri Comuni della Provincia, costituiscono un patrimonio da migliorare e incentivare.

Migliorare il loro isolamento dalla viabilità motorizzata (spesso assistiamo alla invadenza di auto e moto che interrompono la percorribilità).

Incentivarne il numero – Grosseto è una città vocata alla sua percorrenza con le biciclette in tantissime strade che per la loro ampiezza consentono spazi utili per tale uso – e collegarle fra di loro.

Molte città con minori spazi stradali danno la possibilità di percorrenze in bici a mezzo di corridoi favorevoli ben separati dal traffico veicolare.

Senza retorica, quello dell'Assessore costituisce un positivo passo in avanti da considerare importante soprattutto per la vivibilità del tessuto urbano.

L'Associazione RAMPIGRIFO offre all'Assessore, come a chiunque ritenga utilizzarne l'esperienza in materia, una collaborazione fattiva volta a raggiungere gli obiettivi di vivibilità urbana, con la convinzione di poter smentire in tempi brevi quella settantesima posizione nella graduatoria dei 103 capoluoghi di Provincia nell'ambito della salubrità urbana.

Associazione FIAB-Rampigrifo Grosseto

§

## COSA E' FIAB-RAMPIGRIFO?

Chi può aderire a FIAB-Rampigrifo? "Chi ama la bicicletta" verrebbe da rispondere al volo. E, in effetti, è soprattutto così e questo potrebbe essere il primo e indispensabile requisito.

Ma non basta.

Di biciclette ne esistono tante, da passeggio, da corsa, da città, da montagna, da cross, da trial, da cronometro... troppo complicato, diciamo allora che non conta tanto il tipo di bici quanto lo spirito del ciclista.

Lo spirito giusto è di intendere la due ruote come un mezzo di locomozione ecologico, perfetto per un escursionismo "slow" (che ormai è tanto di moda) con finalità ricreative, culturali, ambientali e storiche sfruttandone pure le grandi potenzialità di socializzazione; senza dimenticare che è anche perfettamente adatto all'uso quotidiano nei centri urbani.

Sono i ciclisti con tale convinzione che, nel 1989, hanno fondato la FIAB (Federazione Italiana Amici della Bicicletta) che oggi conta ben 7000 aderenti e oltre 65 Associazioni presenti su tutto il territorio tra le quali, a Grosseto, c'è anche Rampigrifo.

Allora, per dirla in parole povere, bisogna essere un cicloescursionista o un ciclista urbano o, meglio ancora, tutti e due!

Uno degli obiettivi principali dell'Associazione è quello di far avvicinare tutti alla bicicletta, a tale scopo si organizzano passeggiate molto facili (anche per i neofiti e per i bambini) fino alle escursioni, decisamente impegnative, per chi è ben allenato. Basta saper scegliere e farsi consigliare per ciò che è più adatto alle proprie capacità; è anche e soprattutto nell'interesse degli organizzatori evitare marcate differenze tra i ciclisti di uno stesso gruppo: in tal caso, come minimo, c'è da aspettarsi l'insuccesso dell'escursione.

Il timore di usare la bici in città esiste, e spesso è giustificato, ed è proprio per dare maggiore sicurezza ai ciclisti che noi della Fiab ci stiamo impegnando. Se credi che sensibilizzando l'opinione pubblica e gli Enti preposti, si possa finalmente usare la bici con maggiore tranquillità grazie all'aumento delle piste ciclabili, agli Uffici delle Biciclette, ad un maggiore rispetto per il ciclista urbano sarai il benvenuto; non occorre necessariamente contribuire in modo più o meno attivo, spesso la semplice partecipazione agli eventi è già un buon risultato, almeno in termini numerici.



Fiab-Rampigrifo Grosseto vuol dire anche "pedalare in compagnia" e, possiamo aggiungere, "in allegria". Non dimentichiamo che la bicicletta è veramente un mezzo di aggregazione: il condividere la fatica di una salita, un bel paesaggio, l'aiuto prestato o ricevuto per un guasto, il consiglio per pedalare meglio, portano inevitabilmente a socializzare.

\*\*\*

Dopo aver descritto i principali "requisiti" per l'iscrizione e gli obiettivi dell'Associazione Cicloturistica Fiab-Rampigrifo Grosseto si possono ora elencare i vantaggi e i costi derivati dall'essere socio.

La prima opzione disponibile è quella, ovviamente, di poter partecipare alla vita associativa del gruppo, esprimere il proprio parere sulle scelte e sulla "politica" da attuare, lanciare nuove proposte e partecipare alle votazioni, insomma, si entra a far parte integrante e attiva dell'Associazione. Ciò permette anche di attuare, per chi lo desidera, la progettazione e la realizzazione di alcune attività come manifestazioni, cicloescursioni, eventi ricreativi ecc. con il supporto pratico degli altri soci interessati.

Chi, invece preferisce trovare il piatto già pronto, può partecipare a tutti gli eventi Fiab locali, nazionali ed europei: stupendi viaggi da un giorno a più settimane, congressi, seminari e altro, ovviamente sempre e rigorosamente in tema ciclistico.

A livello locale, come per tutti i gruppi Fiab, anche Rampigrifo Grosseto organizza, fra le varie attività, alcune passeggiate ciclistiche alle quali, in certe occasioni, possono partecipare anche i non iscritti. Ciò al fine di promuovere l'uso della bici e la conoscenza dell'Associazione, ma, al di fuori dei due casi menzionati, tutte le altre cicloescursioni sono riservate ai soli componenti del club come anche tutti i viaggi che superano la durata di un giorno.

Un altro vantaggio di notevole importanza è la copertura assicurativa che si attiva automaticamente al momento dell'iscrizione. Si tratta di una assicurazione per R.C. (Responsabilità Civile) verso terzi valida per un anno 24 ore su 24 anche tra i Soci e di una per gli Infortuni che dovessero verificarsi in bici.

Tutti gli iscritti ricevono per posta elettronica, o per chi ne è sprovvisto, telefonicamente, le informazioni sulle novità, gli appuntamenti, e, in generale, sulla vita associativa; inoltre, a livello nazionale, è prodotto un ricco periodico trimestrale che viene inviato gratuitamente ad ogni socio.

Esistono inoltre interessanti convenzioni con enti, negozi e strutture come, ad esempio, Albergabici: una catena di alberghi, agriturismi ecc. che ospita i ciclisti riservando loro una cura particolare, sia per economicità che per trattamento (attrezzi per riparazioni, menu "rinforzati", rimessa per le bici e altro) oppure, grazie ad accordi con le Ferrovie dello Stato, vengono praticati sconti per i viaggi che prevedono l'uso del treno associato al trasporto delle biciclette (treno+bici).

Per aderire non è richiesto nessun certificato medico visto che non viene effettuata attività agonistica: chiunque può iscriversi, anche ciclisti tesserati presso altri enti in quanto la Fiab non fa parte della consulta e per i minorenni è sufficiente che siano accompagnati da un genitore.

Il costo dell'iscrizione per l'anno 2007 è di soli 15 € mentre per i familiari del socio sono sufficienti 10 €.. vi sembra tanto per tutto ciò?!

§

## BIMBIMBICI

Cos'è Bimbibici

E' una pedalata cittadina riservata ai bambini fino agli 11 anni (cioè dalle scuole materne alle elementari), che si tiene ogni anno, la prima domenica di maggio. Una pedalata gioiosa, un'occasione di festa per tutti quegli utenti deboli delle strade e delle piazze che, come i bambini, vivono quotidianamente la città come luogo riservato ad utenti forti (in primo luogo gli automobilisti) per i quali la fisionomia della città assume strutture e configurazioni funzionali ad un certo tipo di sviluppo; nella città si costruiscono parcheggi ma non spazi verdi, nella città si costruiscono strade dove potersi muovere a velocità sempre più alte e non zone 30.

### La filosofia e gli obiettivi

La bicicletta, oltre ad essere un'allegria occasione di gioco per i bambini, rappresenta un importante momento di crescita autonoma e di formazione civica, nonché una possibilità per un percorso educativo rispettoso dell'ambiente e dei diritti di tutti. La Fiab ha deciso di promuovere Bimbibici®, per riaffermare il tema della sicurezza dei più piccoli negli spostamenti quotidiani e, in particolare, in quelli casa-scuola. Solo se le strade sono sicure per tutti, i bambini possono spostarsi in modo autonomo in città.



### La strada e i bambini in bicicletta

Di chi è oggi la strada? Non c'è dubbio: dei "più forti": dei camion, dei furgoni, delle auto che sfrecciano a velocità folli, che lasciano dietro di sé una scia di fumo tossico e producono un frastuono assordante e un altissimo numero di incidenti. E poi le auto, anche quando sono ferme, occupano i bordi delle strade, le piazze, i marciapiedi, togliendo alle persone spazi sempre più grandi. Così i pedoni sono costretti a camminare su marciapiedi ristretti; i ciclisti obbligati a fare la gimcana tra un'auto e l'altra, i bambini, i più indifesi, a vivere in questa città degli adulti che a malapena si accorgono di loro. Tutti "utenti deboli" della strada che subiscono i danni dell'inquinamento e corrono i rischi più grossi per la loro incolumità e salute.

Circolare in bici è diventato difficilissimo: il traffico dei mezzi motorizzati, convulso e sempre meno rispettoso di regole, allontana i bambini dalle strade e dalle piazze. Restano i "fazzoletti" delle aree verdi, spesso così piccole ed affollate che andare in bici diventa difficoltoso e poco divertente.

Eppure... per un bambino la bicicletta significa trascorrere il tempo all'aria aperta, scoprire quel che c'è attorno; acquisire sicurezza nei propri mezzi, riconquistare la strada con tutte le sue possibilità di socializzazione; significa divertirsi a patto di farlo in libertà e senza doversi continuamente guardare dalle auto.

Impossibile?

No. In Paesi appena come l'Austria, la Germania o la Svizzera tutto ciò avviene. Là ci sono corsie e piste ciclabili protette, spazi verdi ben tenuti, zone residenziali in cui le auto circolano a bassa velocità, percorsi casa-scuola accuratamente studiati. La Fiab crede che tutto ciò si possa realizzare anche in Italia.

(Documento di presentazione FIAB di Bimbibici)

§

## IL FINE GIUSTIFICA IL MEZZO

La bicicletta, (fatemela chiamare bici), è un attrezzo in metallo più meno pregiato, con attaccate due ruote e dei marchingegni per farle ruotare a forza di gambe.

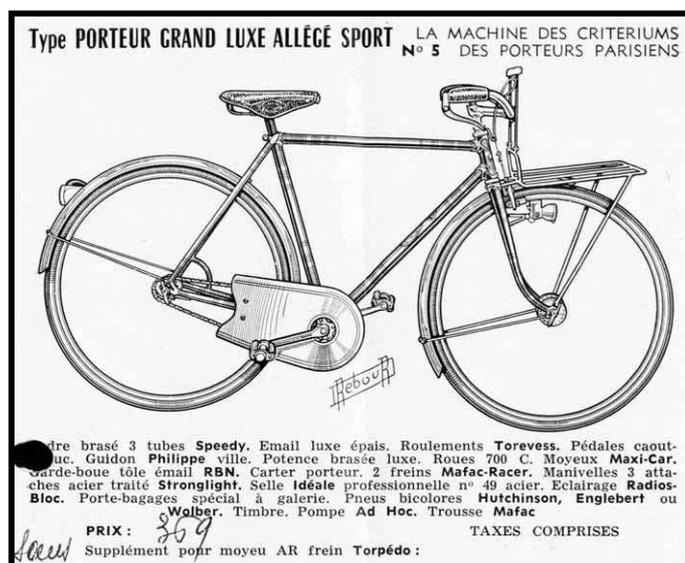
Tutto qui? Prosaicamente e visivamente bisogna ammettere che di questo si tratta.

Ma perché questo complesso di tubi e raggi e gomme ci affascina, ci fa sognare, facendo immaginare a chi una bella giornata all'aria aperta, a chi una fuga verso l'"inesplorato", insomma smuove la fantasia, un poco anchilosata dal quotidiano vivere?

La bici, così come l'auto, la moto, il treno, si può definire genericamente un mezzo.

Ma, distorcendo il machiavellico "fine che giustifica il mezzo", viene fuori che se il "fine" è l'evasione dalla noiosa realtà, ecco che il "mezzo" è la bici, la quale permette di allontanarsi fisicamente e mentalmente dal tran-tran quotidiano pedalando a mente libera e rilassandosi nella quiete di una stradina di campagna.

Se il "fine" è quello di muoversi celermente ed economicamente da un



punto all'altro della città, per qualsivoglia motivo, anche qui il "mezzo" non può essere che la bici.

Se il "fine" è quello, forse un po' visionario e donchisciottesco, di dare un personale contributo attivo alla vivibilità delle nostre aree urbane, ariecoci: quale miglior "mezzo" della bici?

Se il "fine" è la "ricerca interiore di se stessi", il "mezzo" bicicletta offre un'ottima base di appoggio (oltre la sella, ovviamente) su cui lavorare per accedere al proprio piccolo nirvana.

La passione del "ciclista" non è (almeno non solo) banale feticismo. Dice bene infatti Paolo Conte: "una bici non si ama: si lubrifica...". Per un ciclista degno di tale nome (ora un po' si esagera...), la bici rappresenta comunque un "mezzo", inteso come "tramite" per esprimere sé stesso nel modo in cui meglio crede.

§

## RAMPIGRIFO E LE "STRADE BIANCHE"

In risposta alla richiesta di sostegno nella salvaguardia delle "strade bianche" espressa dalla Associazione Amici della Terra Onlus, la posizione di Rampigrifo è la seguente.



Pur riconoscendo fondamentale, per lo sviluppo rurale e turistico, una accorta gestione della rete viaria consortile, in alcuni casi abbandonata per anni, con la messa in sicurezza di situazioni oggettivamente pericolose, le Amministrazioni, a nostro parere, non possono esimersi dalla realizzazione di strutture che salvaguardino il contesto ambientale in cui l'opera va ad inserirsi. Esempi di progettazioni "ecocompatibili" non mancano di certo, sia in Toscana che altrove, così come non mancano ad oggi conoscenze, tecnologie e materiali per realizzarle.

Pertanto accogliamo con perplessità la massiccia operazione di asfaltatura delle cosiddette "strade bianche" della nostra Provincia, a cui stiamo assistendo negli ultimi anni.

Strade che, a nostro avviso, non rappresentano solo il collegamento tra poderi vicini ma bensì in molti casi l'ossatura di quella rete di dogane e tracciati storici, originati dal passaggio dei greggi transumanti, che hanno contribuito allo sviluppo della società civile delle terre di Maremma.

La perdita di quel che rimane di queste tracce ancora esistenti va, a nostro avviso, addirittura in controtendenza con le azioni da intraprendere per la

salvaguardia della identità rurale della nostra società proprio nel momento in cui *"è ormai universalmente riconosciuto il loro indiscutibile valore che costituisce di fatto una delle risorse turistiche più importanti ed apprezzate da coloro che qui vengono attratti dal fascino delle immagini ormai note della Maremma e della Toscana"* (T. Tocco, A.d.T. Grosseto).

Oltretutto, pensiamo che l'asfaltatura non si possa nemmeno ricondurre alla diminuzione di pericolo per l'utenza. Anzi. L'aumento delle velocità di scorrimento in carreggiate di ampiezza limitata, favorite dal nuovo fondo, non può che aumentarne la pericolosità soprattutto per chi, come noi, le percorre con mezzi lenti come le bici, se non a cavallo o a piedi.

**Rampigrifo si unisce agli Amici della Terra nel rivendicare una maggiore attenzione da parte delle Amministrazioni Comunali e Provinciale, nello studio di progetti futuri offrendo, dove possibile, collaborazione nella individuazione di pratiche condivisibili.**

§

## PEDALI & SOLIDARIETA'

Il 15 dicembre, in occasione delle giornate nazionali di Telethon 2007, il Sindacato Autonomo di Polizia SAP, in collaborazione con la Associazione FIAB-Rampigrifo e con il patrocinio del Comune e della Provincia di Grosseto, organizza la manifestazione Pedali & Solidarietà: una pedalata aperta a tutti, per la raccolta di fondi da destinare a Telethon.

Di seguito il programma:

Ritrovo alle ore 14.00 di fronte alla nuova Questura, in via G. Palatucci

Partenza ore 14.30, con il seguente percorso: da via Carnicelli, viale Europa, via Bulgaria, via Emilia, via della Pace, p.zza Volturmo, p.zza Rosselli, via Saffi, via Amiata, v.le Fossombroni, Porta Nuova, Corso Carducci

### Festa in P.zza Dante per Telethon 2007

Si riparte per via Ricasoli, Porta Vecchia, via de Barberi, quindi

### Caldarroste e dolcetti al Centro di Promozione Sociale "Roberto Ciabatti" di Via de Barberi.

Rientro previsto alle ore 17.00 percorrendo via Fossombroni, via Corridoni, p.zza Volturmo, via Emilia, via Europa.

Iscrizione 5 Euro (2 Euro per i bambini sotto 12 anni). Prescrizioni entro il 14/12 presso: **Centro Sociale "Roberto Ciabatti"**, via De Barberi 55 - **Bici Sport**, via Roma 24 - **MBM Cicli**, via Martiri di Belfiore 5 - **Tommasini Cicli**, via Nepal 6.

**Il ricavato della manifestazione, tolte le spese assicurative, sarà devoluto interamente al "Comitato Telethon Fondazione Onlus".**

---

Associazione Cicloturistica Dilettantistica **FIAB-Rampigrifo Grosseto**

Sede Via Gramsci 16 - 58100 Grosseto

Tel. 0564-494328 / 347-6874104 e-mail rampigrifo@tiscali.it

[www.rampigrifo.it](http://www.rampigrifo.it)